

Mitt. Filiberti Michele

P.zza Plebiscito n. 1 - 43041 Bedonia PR  
cell. 348-5650925 e-mail: Mico69@virgilio.it

Mitt. Botti Ivo

Vicolo Pelpirana n. 1 - 43041 Bedonia PR  
cell. 339-7449140 e-mail: ivobotti@libero.it

Spett.le Comune di Bedonia

P.zza Caduti per la Patria n. 1

43041 – Bedonia PR

Oggetto: Sistemazione e valorizzazione Area “Breia”

Egr. Sig. Sindaco,

noi sottoscritti Filiberti Michele e Botti Ivo,

- in qualità di cittadini di Bedonia e facendoci portavoce anche di molti altri bedonesi ai quali sta ancora a cuore la sorte del Campo Sportivo e dell'intera Area “Breia”,
- vista la Vs. intenzione di costruire una nuova strada all'interno del Campo Sportivo “Breia” e ricavare n. 22 nuovi posti auto nello spazio che corre longitudinalmente al Torrente Pelpirana;
- facendo seguito all'incontro avuto con il Parroco di Bedonia il lunedì 03 maggio 2010, alla presenza di alcuni componenti del Consiglio Pastorale, tra cui l'Arch. Filippo Dell'Amico che stava predisponendo il progetto commissionato dal Comune (ma non ancora consegnato) relativo alla riqualificazione dell'area suddetta;
- visto il favorevole riscontro da parte del Parroco e di altri presenti alle nostre **proposte alternative di sistemazione dell'area;**
- vista la disponibilità dell'Arch. Dell'Amico a recepire tali proposte e predisporre previo accordo con il Comune di Bedonia, in poco tempo e con minimo dispendio di energie, un progetto alternativo;

- attivandoci immediatamente il giorno successivo martedì 04 con il Sindaco per un incontro, fissatoci poi per Suoi impegni inderogabili per il giorno mercoledì 12 corrente mese, durante il quale abbiamo prospettato le stesse soluzioni alternative al progetto della strada;
- dopo aver consegnato al Sig. Sindaco in tale occasione copia delle bozze del progetto alternativo, come dallo stesso richiestoci;

### **CHIEDIAMO FORMALMENTE**

di prendere in considerazione i suggerimenti e le alternative da noi proposte, in modo da ottenere i seguenti risultati che sono a nostro modesto avviso prioritari ed imprescindibili:

1) **notevole riduzione dei costi di realizzazione di nuovi posteggi.**

Prevedendo di ricavare circa 40 posti auto in zone limitrofe al Lungo Pelpirana, e aventi accesso diretto ed uscita da Via Piave, non serve la costruzione di una nuova strada della lunghezza di almeno 60 ml, che comporta la formazione di opere molto onerose, quali un rilevato in terra di notevoli dimensioni, con costipamento, muro di sostegno, preparazione della massicciata ed altri interventi necessari di corredo e protezione tipici di una vera e propria strada carrabile con traffico veicolare motorizzato. Sfruttando lo spazio interno non utilizzato del campo fronte Via Piave di proprietà della Parrocchia e le aree limitrofe di proprietà del Comune (la prima area ex-mercato del bestiame e l'altra area ex-compattatori), si ottengono almeno n. 40 posti auto, con una spesa minima e con un loro utilizzo più comodo ed immediato.

2) **minore impatto ambientale, visivo, architettonico, paesaggistico ed acustico** in un'area che da sempre è stata mantenuta a verde, con traffico ridotto al minimo e limitato al proprietario ed eventuali autorizzati, in modo da non stravolgere la destinazione urbanistica dell'area "Breia" da sempre utilizzata per attività sportiva e di tempo libero.

3) possibilità di **completare la pedonalizzazione** dell'area e quindi migliorarne notevolmente la fruibilità da parte dei cittadini bedonesi, considerando l'opportunità di poter creare anche una pista ciclo-pedonale lungo la fascia prospiciente il Torrente Pelpirana.

4) **scongiurare il pericolo** serio e reale che una nuova strada rappresenta sempre, considerando il fatto che va ad "accerchiare" completamente il campo da calcio ed intersecare e interferire in un'area molto frequentata dai pedoni che si recano ai posteggi vecchi e nuovi, ma soprattutto da bambini e giovani che frequentano la Canonica Parrocchiale, il Campo da Calcio (e relativi spogliatoi), il Parco Peschiera, oltre che da anziani a piedi, ciclisti ecc.

5) lasciare **invariate le dimensioni del Campo da Calcio**, allo scopo di non sottrarre inutilmente spazi di gioco e di attività sportiva e non precludere un domani la possibilità di omologazione F.I.G.C. del campo ad altre Categorie, anche nell'eventualità di un possibile cambiamento di dette norme F.I.G.C. (che richiedano magari la presenza di spazi da gioco maggiori a quelli previsti attualmente anche per la Terza Categoria) e nella prospettiva di poter anche ricorrere ad un manto di copertura in erba sintetica (che necessita di spazi di fondo campo già oggi di almeno ml 3,50 per ciascun lato).

Se proprio risultasse indispensabile rovinare un lato del campo, si consiglia al limite di sacrificare quello a fronte di Via Piave (ex Via del Macello), che già confina con una strada trafficata e per una ampiezza massima di ml 5,00, comunque molto inferiore a quella prevista sul lato opposto e dal costo decisamente minore, ottenendo circa lo stesso numero di posti auto (21).

Si ricorda poi che modificare le dimensioni del Campo Breia e ridimensionarlo era stato già a suo tempo ritenuto un **errore** (non per nulla i precedenti Consigli Pastoralisti infatti avevano CATEGORICAMENTE rifiutato questa proposta).

6) possibilità di utilizzare la stragrande maggioranza delle risorse impegnate (€uro 150.000), anziché impiegate per la costruzione della strada, nel **rifacimento del manto erboso del campo da calcio**, nella **messa in sicurezza di tutta l'area Breia** compresa la sistemazione delle parti di **recinzione** danneggiata e delle **tribune** e nella **messa a norma dell'impiantistica elettrica ed idraulica degli spogliatoi**, solo per citare alcuni interventi tra i più urgenti e non più prorogabili.

7) possibilità di **“ritornare”** alla situazione oggi esistente, in quanto tra 21 anni, una volta scaduta la convenzione, potrebbero essere cambiate le esigenze della Parrocchia ed anche i bisogni della popolazione.

Si è indicata poi l'esigenza di creare **un marciapiede all'interno del posteggio** esistente dietro le tribune **e lungo Via Piave**, che consenta l'attraversamento in sicurezza dello stesso da parte dei pedoni. Un'eventuale ridisposizione dell'intero parcheggio potrebbe ricavare alcuni posti auto in più e migliorare sia l'ingresso da Via Piave che gli spazi di manovra interni.

Ancora, si ricorda che il piano regolatore vigente, cioè il **PSC (Piano Strutturale Comunale)** del Comune di Bedonia, prevede un domani la possibilità di realizzare un consistente numero di posteggi, circa 100, in un'area molto vicina e prossima al Breia ed al Lungo Pelpirana e corrispondente alla Lottizzazione “ANP-1 Viale Europa” di loc. Prato Lungo.

In ultima analisi, chiediamo che le proposte che ci siamo permessi di segnalare vengano da Voi recepite e sottoposte all'attenzione sia dell'Ufficio Tecnico che del Tecnico incaricato, oltre che della Giunta e dell'intero Consiglio Comunale, al fine di ottenere, con la calma ed il buon senso sempre indispensabili in questi frangenti ed in occasione di scelte così importanti per un paese, una **soluzione il più possibile partecipata e condivisa da parte della popolazione di Bedonia** (finora però poco informata) e - scusate se è una colpa – anche da parte di chi è cresciuto “inta Breia”, patrimonio di tutti i Bedonesi e risorsa da salvaguardare per i “Pievaschi” e non.

Infine, considerando il dialogo costruttivo apertosi con il progettista Arch. Dell'Amico e l'apporto propositivo di altri cittadini di Bedonia, auspichiamo di giungere ad una soluzione alternativa definitiva che riesca a **“riqualificare” davvero l'area Breia**, nel rispetto della vocazione sportiva e ricreativa che tale area ha da almeno 50 anni.

Nell'attesa di una Sua risposta, voglia gradire cortesi saluti.

Filiberti Michele

Botti Ivo

*Allegati:*

- PROPOSTA DI VARIANTE
- PROPOSTA PROGETTUALE PER SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE AREA BREIA

Bedonia, 21.05.2010